



Regione del Veneto
Giunta Regionale
Direzione Beni Attività Culturali e Sport

SCHEMA DI CONVENZIONE

progetto

“Studio sulla Litoranea Veneta e suo utilizzo durante la Prima Guerra Mondiale”

sottoscritto con

Università Iuav di Venezia



SCHEMA DI CONVENZIONE

tra

La Regione del Veneto – Giunta Regionale, con sede in Venezia, Dorsoduro 3901 Codice Fiscale e Partita IVA 02392630279, di seguito denominata Regione, rappresentata, nella persona del Presidente o suo delegato;

e

L'Università Iuav di Venezia, con sede in Venezia, S. Croce 191, C.F. 80009280274, P.I. 00708670278, di seguito denominata Iuav, rappresentata da, nella persona del Rettore pro-tempore o suo delegato;

PREMESSO

- che con decisione della Commissione europea C (2015) 9285 del 15/12/2015 è stato approvato il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Slovenia 2014/2020, di seguito Programma, finanziato dalla UE attraverso il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale – FESR;
- che con deliberazione n. 161 del 23 febbraio 2016 la Giunta regionale ne ha preso atto;
- che in data 7 febbraio 2018 è stato pubblicato il “Bando mirato per progetti strategici n. 05/2018” nell’ambito del Programma;
- che con deliberazione n. 308 del 21/03/2018 la Giunta regionale, richiamati il contenuto e le regole del suddetto Bando, ha effettuato la ricognizione delle candidature regionali per la presentazione delle proposte progettuali al succitato Bando, tra le quali figurava la candidatura della Regione quale partner del progetto strategico WalkofPeace, Asse 3 – Priorità di investimento 6c, dando mandato alle strutture regionali interessate di procedere agli adempimenti formali necessari alla presentazione delle proposte progettuali
- che con deliberazione n. 1146 del 7/08/2018 la Giunta regionale, prendendo atto delle risultanze del succitato Bando, dalle quali risultava vincitore anche il progetto WalkofPeace con capofila il “Centro per lo sviluppo della valle dell’Isonzo” con sede a Tolmino (Slovenia), ha dato mandato ai Direttori delle strutture regionali competenti di sottoscrivere i documenti necessari, nonché di adottare i conseguenti atti di adempimento amministrativo e contabile mirati ad avviare le attività tecniche e di gestione dei progetti;
- che, pertanto, la Regione è partner del progetto strategico WalkofPeace, Asse 3 – Priorità di investimento 6c, Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Slovenia 2014/2020, finanziato dalla UE attraverso il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale – FESR e che altri partner del progetto, oltre al capofila e alla Regione del Veneto, sono: Vegal Venezia Orientale, l’Ente regionale per il patrimonio culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – ERPAC, PromoTurismoFVG, il Comune di Ragogna, la Fondazione “Le vie della pace dell’alto Isonzo” (Slovenia), il Centro di ricerche scientifiche dell’Accademia Slovena delle Scienze e delle Arti -ZRC-SAZU (Slovenia), il Comune di Nova Gorica (Slovenia) e il Museo Militare di Pivka (Slovenia);
- che il progetto WalkofPeace ha l’obiettivo di contribuire alla conservazione a lungo termine del patrimonio della Prima Guerra Mondiale e ad accrescere il suo utilizzo nell’ottica dello sviluppo del turismo culturale sostenibile, mediante attività transfrontaliere condivise;
- che uno dei principali risultati attesi del progetto è la creazione di un itinerario ideale attraverso luoghi e memorie della Grande Guerra, di cui la Regione ha il compito di coordinare la definizione del “segmento veneto” per quanto concerne l’area eligibile, coincidente con il territorio della Provincia di Venezia;
- che nell’ambito del progetto WalkofPeace la Regione ha il ruolo di partner coordinatore del Workpackage 3.1 - Implementazione dati generali, di seguito WP 3.1;
- che una delle attività nella quali si articola il WP 3.1, di cui la Regione è partner coordinatore, prevede Attività di Studio (ATT3);
- che nello specifico alla Regione, nell’ambito dell’ATT3 del WP 3.1, compete la realizzazione di uno studio sulla “Litoranea veneta”, la rete navigabile interna tra Po e fronte isontino, attivata durante la



10FF0cca



Grande Guerra, studio che potrà fungere da supporto alla creazione del “segmento veneto” del “Sentiero della pace”, anche con particolare attenzione agli aspetti dell’assetto territoriale maggiormente legati ai temi della mobilità alternativa e del turismo sostenibile;

- che l’ATT3 del WP 3.1 prevede che la realizzazione del summenzionato studio venga effettuata mediante la collaborazione di un soggetto competente di livello universitario;
- che l’art. 15 della Legge 241/1990 prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere accordi di collaborazione in attività di interesse comune;
- che Iuav è soggetto universitario particolarmente qualificato, in quanto ha già sviluppato ricerche specifiche nel settore, con particolare riguardo alla “Litoranea veneta”, in una prospettiva storica e territoriale/urbanistica, ed è interessata a sperimentare indagini preliminari alla definizione e alla valorizzazione di un itinerario tematico nel territorio in questione;
- che Iuav, ai sensi dell’art. 6, comma 2 del proprio Statuto, nell’esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire, in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati operanti a livello nazionale e internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali, nonché svolgere, con riferimento agli stessi settori, prestazioni per conto di terzi;
- che Iuav e Regione hanno manifestato la comune volontà di collaborazione nella tematica oggetto della presente Convenzione;

VISTI

- i Reg. UE nn. 1303/2013 e 1299/2013;
- la Decisione della Commissione europea C (2015) 9285 del 15/12/2015;
- Viste le D.G.R. nn. 308 del 21/03/2018 e 1146 del 7/08/2018;
- l’art. 15 della Legge n. 241/1990;
- l’art. 5, co. 6, del D.Lgs. 50/2016;
- il D. Lgs. n. 56/2017;
- la nota del 26/07/2019, prot. regionale n. 335788, con cui IUAV ha confermato l’interesse a realizzare in collaborazione con la Regione del Veneto l’attività di studio prevista dal progetto WalkofPeace;
- la deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. del che autorizza la sottoscrizione del presente Accordo;
- il regolamento di Iuav per lo svolgimento di attività convenzionale emanato con decreto rettorale n. 528/2017 Prot n. 25778 del 29/11/2017;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione di Iuav del, che autorizza la stipula del presente Accordo;

sottoscrivono la presente Convenzione nei termini che seguono.

ARTICOLO 1

(oggetto della Convenzione)

La presente Convenzione disciplina le modalità di realizzazione della seguente attività di interesse comune: uno studio sulla “Litoranea veneta e suo utilizzo durante la Prima Guerra Mondiale” nell’ambito del progetto strategico WalkofPeace, Codice Unico Progetto (CUP) H19F18000510007, finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Slovenia 2014/2020 - Asse 3 – Priorità di investimento 6c.

ARTICOLO 2

(obiettivi e risultati)

L’iniziativa è finalizzata a realizzare uno studio sulla rete navigabile interna, attivata durante la Grande Guerra, tra il delta del Po e il fronte isontino, denominata “Litoranea veneta”, nel quadro dell’ATT3 del WP 3.1 del progetto strategico WalkofPeace, mirando sia all’approfondimento della conoscenza storica, sia alla ricerca e all’analisi su tematiche di valorizzazione del territorio, con particolare riguardo agli aspetti della mobilità alternativa e del turismo sostenibile, anche nella prospettiva di fornire uno strumento che possa fungere da supporto alla creazione del “segmento veneto” del “Sentiero della pace”.



10ff0cca



ARTICOLO 3
(ruoli dei soggetti partecipanti)

La presente Convenzione è sottoscritta tra Regione e Iuav, e si attua mediante un'azione concertata, nell'ambito della quale la funzione di indirizzo e coordinamento generale dell'iniziativa è attribuita alla Regione, mentre a Iuav è affidata la funzione di realizzazione operativa, per quanto di specifica competenza, nelle forme e con le modalità indicate nella presente convenzione, che saranno successivamente concordate nel dettaglio con la Direzione Beni Attività Culturali e Sport della Regione.

ARTICOLO 4
(impegni della Regione)

La Regione si impegna a:

- 1) coordinare il processo di attuazione dell'iniziativa, nel quadro dell'ATT. 3 - WP 3.1 del progetto strategico WalkofPeace;
- 2) coinvolgere Iuav nel Tavolo Tematico istituito con gli enti locali interessati, che andranno ad individuare la parte ed i luoghi del segmento veneto del "Sentiero della pace", nel quadro dell'ATT7 "Promozione dello sviluppo di nuovi servizi e dell'offerta" - W.P. 3.2. del progetto strategico WalkofPeace;
- 3) rispettare le norme del Programma Interreg V A Italia-Slovenia 2014-2020 (modalità di rendicontazione, controlli di primo e di secondo livello, conservazione dei documenti, stabilità delle operazioni, ecc.);
- 4) corrispondere a IUAV un somma pari a complessivi Euro 60.000,00, quale rimborso spese dell'attività effettuata, che sarà liquidata secondo le seguenti modalità:
 - a) 50% successivamente alla stipula della presente Convenzione, previo inoltro, da parte di IUAV, del piano operativo di dettaglio, e relativa approvazione da parte del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport;
 - b) residuo 50% a conclusione dell'iniziativa e redazione della prevista monografia in formato digitale e cartaceo, in lingua italiana e slovena, nonché previa verifica della rendicontazione delle spese sostenute e pagate da IUAV.

ARTICOLO 5
(impegni di Iuav)

Iuav si impegna a:

- 1) realizzare lo studio sulla "Litoranea veneta e suo utilizzo durante la Prima Guerra Mondiale", di cui all'art. 1, considerando temi inerenti la realtà storica e le attuali prospettive di valorizzazione, con particolare riguardo agli aspetti della mobilità alternativa e del turismo sostenibile in tutto il territorio interessato, nel perseguimento degli obiettivi e dei risultati di cui all'Art. 2;
- 2) nell'attuazione di tale attività, a seguire le direttive della Regione, ad attenersi alle forme e alle modalità concordate con la Direzione Beni Attività Culturali e Sport, come specificato all'Art. 3 e a supportare la Regione nella creazione del "segmento veneto" del "Sentiero della pace", anche partecipando al Tavolo Tematico di cui all'articolo 4 della presente convenzione;
- 3) rispettare le norme del Programma Interreg V A Italia-Slovenia 2014-2020 (modalità di rendicontazione, controlli di primo e di secondo livello, conservazione dei documenti, stabilità delle operazioni, ecc.);
- 4) presentare alla Regione, ad avvenuta conclusione dell'attività, la seguente documentazione consuntiva:
 - a) esiti dello studio, trasfusi in una monografia in formato digitale e cartaceo, in lingua italiana e slovena;
 - b) relazione dettagliata, che illustri obiettivi, metodi e risultati della ricerca;
 - c) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rilasciata - ai sensi dell'art. 38, comma 3 e dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 - in relazione alle informazioni necessarie a identificare il dichiarante, le attività svolte, e altri elementi utili riportati nel modello appositamente predisposto dalla Direzione Beni Attività Culturali e Sport;
 - d) rendicontazione delle spese sostenute e pagate per la realizzazione del progetto finanziato, corredate dai documenti di supporto;
 - e) prospetto riepilogativo delle entrate riferite al progetto finanziato;
 - f) copia fotostatica (fronte e retro) di un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.



ARTICOLO 6
(modalità di attuazione)

La realizzazione del contenuto del progetto, di cui all'articolo 4, è così stabilita:

- attuazione del progetto a cura di Iuav, presso le strutture di Iuav, e periodici incontri di coordinamento e aggiornamento, presso la sede della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, con modalità da definire;
- tutti i diritti di proprietà sui risultati della ricerca e sulle sue eventuali utilizzazioni industriali apparterranno alle parti contraenti e la loro utilizzazione avverrà secondo i propri fini istituzionali;
- le parti, per il corretto adempimento di tutti gli obblighi di informazione e comunicazione sono tenute ad attenersi alle disposizioni per l'informazione e la comunicazione stabilite dal Regolamento generale UE n. 1303/2013, nonché dal regolamento di esecuzione UE n. 821/2014 della C e dalle Linee Guida per l'applicazione dell'identità visiva per l'attuazione delle attività di informazione e comunicazione dei progetti presenti sul sito del Programma;
- salvo specifici accordi scritti tra le parti, è escluso l'utilizzo diretto del nome e/o del logo di Regione del Veneto e di Iuav per scopi pubblicitari;
- l'eventuale brevettazione dei risultati conseguiti in comune sarà oggetto di separato accordo tra le parti, e in questo caso le eventuali pubblicazioni saranno subordinate all'espletamento di tutte le procedure atte alla protezione brevettuale dei risultati;
- le Parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni, i dati, i metodi di analisi, le ricerche, etc., di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgimento del programma di ricerca di cui all'art. 4, a non divulgarle a terzi e ad utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto del presente contratto, ad astenersi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati;
- gli obblighi di cui al presente articolo sopravviveranno al completamento del programma di ricerca ed alla conseguente estinzione della presente Convenzione, nonché alla cessazione o risoluzione del medesimo per qualsiasi causa; essi cesseranno di essere efficaci solo quando le informazioni diverranno di pubblico dominio per fatti non imputabili a Iuav e/o alla Regione del Veneto e comunque decorsi cinque anni dalla cessazione della Convenzione.

ARTICOLO 7
(durata dell'Accordo)

Il progetto avrà durata di 18 mesi a partire dalla data di sottoscrizione del presente atto.

ARTICOLO 8
(inadempimento)

In caso di mancata realizzazione del progetto da parte di Iuav, per fatto imputabile a Iuav, la Regione procederà alla revoca, con l'obbligo per Iuav di rifondere la somma versata dalla Regione.

In caso di parziale realizzazione del progetto da parte di Iuav, la Regione procederà alla riduzione proporzionale del rimborso spese previsto, con l'obbligo per Iuav di rifondere la somma versata dalla Regione di cui non venga attestata la spesa.

ARTICOLO 9
(definizione delle controversie)

In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione del presente accordo, la questione verrà in prima istanza definita in via amichevole. Qualora non fosse possibile, il foro competente sarà quello di Venezia.

ARTICOLO 10
(trattamento dei dati personali)

Il trattamento dei dati personali per il perseguimento delle finalità della presente convenzione è effettuato in conformità alla vigente normativa in materia.



La presente Convenzione, a pena di nullità, è sottoscritta con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata. L'imposta di bollo a carico dell'Università Iuav di Venezia è assolta in modo virtuale ai sensi dell'art.15 D.P.R. 642`72 - Autorizzazione Agenzia delle Entrate di Venezia n. 29074/1999.

per la Regione del Veneto

per Iuav

